

Adria

# «Patto tra case di riposo: ecco la strada giusta»

La **Cgil** sull'accordo tra Ciass e Csa:  
«Sinergia che evita l'aumento delle rette»

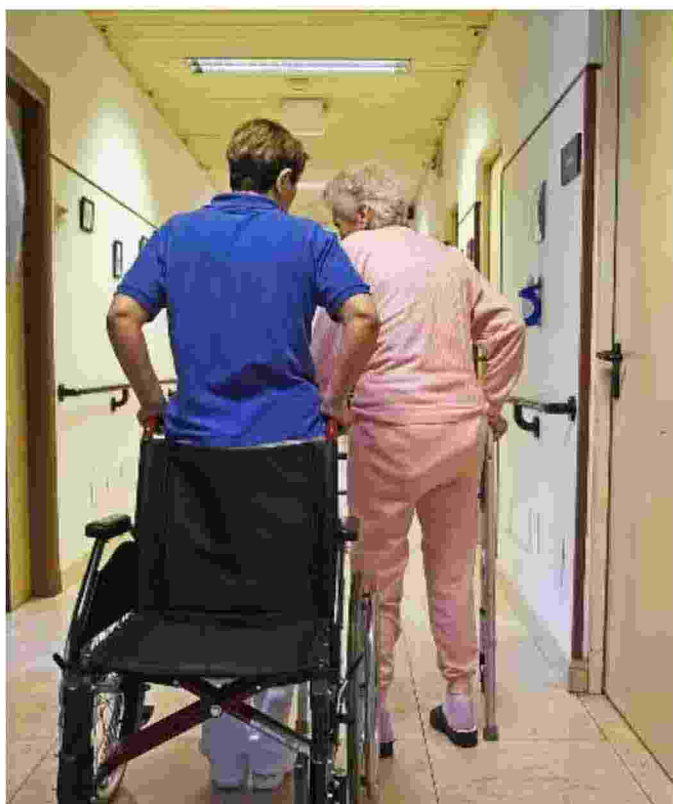
Servizio a pagina 6

## Patto tra case di riposo, il plauso della **Cgil**

Benazzo e Denanni: «Questa scelta sia un esempio per gestioni allargate e sinergie tra le strutture pubbliche sul territorio»

ADRIA

«Un patto tra case di riposo, così hanno titolato i quotidiani in merito all'accordo tra Ciass e Csa di Adria, che non può che trovare un plauso da parte della **Cgil**». Così in una lunga nota i segretari della funzione pubblica Davide Benazzo e Roberta Denanni. «Da molto tempo, come parti sociali, spingiamo perché vi sia una visione più ampia, sia amministrativa che di servizio, che guardi in contesti di area vasta e di sinergie al fine di poter, oltre che ridurre i costi gestionali, creare le necessarie capacità programmatiche che l'evoluzione dei bisogni e dei servizi necessitano sempre più. Da troppi anni vediamo che ai problemi di finanziamento si risponde con il mercato che nel tempo ha portato all'arretramento del pubblico, ad un aumento dei costi per le famiglie e ad un impoverimento del mondo del lavoro». Una chiara scelta politica che la **Cgil** definisce «sorda ai tanti allarmi lanciati dalle parti sociali» con mancanza di programmazione e investimenti pensando che ai diritti di cittadinanza si potesse rispondere con il mercato privato. «Ora il Covid ha scopercchiato la pentola che bolle da troppo tempo. Finalmente, anche se rappresenta solo un inizio, vediamo il pubblico che comincia a pensare a un approccio diver-



so dove il piano industriale si basa sulla sinergia e sul mettere insieme il know-how per resistere e crescere - sottolineano ancora - . Parlare di mettersi insieme per far fronte ai danni della pandemia è riduttivo, si deve parlare di riprogrammazione del sistema sociosanitario da parte

IN PASSATO

**«Bene che sia finito il tempo in cui si pensava di risolvere aumentando le rette a carico dei familiari dei pazienti»**

Giudizio favorevole della **Cgil** sull'accordo tra case di riposo per anziani (Foto di repertorio)

dei soggetti pubblici che, in sinergia, possono diventare il valore aggiunto per far fronte ai bisogni dati dalla fragilità sociale e sanitaria sul territorio. Bene mettersi insieme per funzioni quali la formazione, le attività amministrative, l'accreditamento, la direzione, ma chiediamo un salto di qualità che porti a ridisegnare la stessa mission delle strutture pubbliche con servizi che vanno oltre l'assistenza all'anziano e possono diventare una parte di risposta al bisogno di sanità sul territorio diventando i centri di integrazione socio-sanitaria e di gestione dei servizi sociali degli enti locali del territorio a cui afferiscono, ma questo deve avvenire investendo sul mondo del lavoro in una visione pubblica della gestione del sistema». E infine «quanto abbiamo visto tra Ciass e Csa deve diventare di esempio per gestioni allargate e sinergie tra le strutture pubbliche su territori omogenei quali i Distretti o le Ulss. Siamo davanti ad un momento storico e carico di aspettative dove le famiglie chiedono maggiori servizi, il mondo del lavoro protesta perché schiacciato dalle scelte al ribasso di questi anni e chiede riconoscimento e valorizzazione».